



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 6 Febbraio 2010

Prot. n. 032/2010

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
Ing. Antonio GAMBARDELLA**

**AL DIRETTORE CENTRALE PER L'EMERGENZA
Ing. Sergi BASTI**

**e, p.c. AL DIRETTORE REGIONALE VV.F. ABRUZZO
Ing. Giuseppe ROMANO**

**AL COMANDANTE PROVINCIALE VV.F. L'AQUILA
Roberto LUPICA**

Oggetto: COORDINAMENTO ATTIVITA' SAF ZONE TERREMOTATE DELL'ABRUZZO.

Ci viene segnalato che il Direttore Regionale VVF Abruzzo ha disposto, con nota prot. n. 2320 del 28/01/2010 e con effetto dal 01/02/2010, l'avvicendamento alla funzione di coordinamento delle attività S.A.F. in svolgimento presso le zone terremotate Abruzzesi.

Per quanto ci viene riferito, detto importante e delicato incarico, sarebbe passato da un componente della Commissione Unica Nazionale S.A.F. , ad un operatore S.A.F. 2A, con previsione della supervisione del tecnico del nucleo Nucleo di Coordinamento opere Provvisorie (N.C.P).

Premessa la completa stima, sia sul piano professionale che personale, verso entrambi i colleghi interessati, chiariamo che lo stupore del CONAPO non è riferito alla scelta dei nominativi delle persone coinvolte, ma alla discutibilità della scelta tecnica e delle sue modalità di effettuazione.

Infatti, se da un lato appare tecnicamente incongruo ed inopportuno avvicinare un Esperto Nazionale S.A.F., con un operatore 2A (del quale pure ci vengono segnalate qualità eccellenti), dall'altro ci riesce difficile comprendere come, un incarico, che ci viene riferito come conferito direttamente dal Capo del Corpo Dott. Ing. GAMBARDELLA, possa essere revocato dal Direttore Regionale VV.F. per l'Abruzzo.

Non si riesce infatti a comprendere come, e per quali motivi, si possa prevedere che, operatori SAF 2A (di cui lo si ripete, non si vogliono mettere in dubbio le capacità professionali, nel caso in esame testimoniate dalla mia conoscenza personale), possano coordinare un gruppo di Esperti Nazionali, componenti della Commissione Unica Nazionale S.A.F. ! Anche per quanto riguarda la qualifica VV.F., si suggerisce di evitare, per quanto possibile, l'incongruenza che personale inferiore di grado si trovi a dare disposizioni, a personale con grado superiore.

Il CONAPO ritiene che la funzione di coordinamento delle squadre S.A.F. operanti sullo scenario del sisma, debba continuare ad essere svolta da personale componente la Commissione Unica Nazionale S.A.F., meglio se affiancato da personale SAF di livello elevato e del luogo, e sempre sotto il diretto controllo della Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico.

Infine, crediamo sia opportuno da parte dell'Amministrazione, meglio dettagliare, fino a chiarire in modo esaustivo, in cosa debba consistere la disposta "supervisione" del Nucleo di Coordinamento opere Provvisorie (N.C.P.), il quale, seppur ottimamente titolato dal punto di vista ingegneristico, non può possedere competenze tecniche di ambito S.A.F..

Questo al fine del buon esito dei lavori e, soprattutto, per garantire la necessaria sicurezza durante l'esecuzione delle operazioni in quota progettate dal Nucleo N.C.P.

Rimanendo in attesa di riscontro si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi